

Proposta di collaborazione

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>OIPA ITALIA Odv E LAC Lega per l'abolizione della caccia Sezione Piemonte Odv, associazioni riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ed attive nel territorio della Città di Torino da oltre vent'anni . Si occupano principalmente per la tutela degli animali e dell'ambiente</p>
<p>Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i></p>	<p>Alessandro Piacenza , consigliere nazionale OIPA Italia OdV tel. 011-4261671 mail alessandro.piacenza@oipa.org Roberto Piana, consigliere LAC Piemonte OdV tel. 011-4261671</p>

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

<p>Descrivi il luogo o il bene comune oggetto della tua proposta. <i>Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>Si tratta dell'area parziale del laghetto ex isola del Pescatore che si trova in zona Villaretto , che attualmente si trova in assoluto stato di degrado. Si tratta della parte di proprietà della Città di Torino in quanto una parte è anche del Comune di Borgaro Torinese al quale è stato presentato una proposta di di collaborazione identica</p>
<p>Indirizzo <i>In quale quartiere o circoscrizione si trova?</i></p>	<p>AL fondo di Strada del Villaretto . Circoscrizione VI°</p>
<p>Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto. <i>Quali bisogni può soddisfare? Quali obiettivi poni?</i></p>	<p>Si ritiene che l'area possa essere una Oasi per osservazione di avifauna e soprattutto un luogo umido importante per la biodiversità . Si richiama anche il fatto che le zone palustri sono sempre più rare . Il lato di Torino è quello meno urbanizzato, non ha nessun tipo di servizio e quindi , con alcuni accorgimenti , potrebbe diventare una oasi naturalistica con un progetto di ripristino ambientale recuperando una zona attualmente abbandonata dove si svolgono attività illecite (dalla pesca abusiva, ai furti di materiale – nelle quattro roulotte abusive presenti- all'inquinamento ambientale e bracconaggio) . Trasformando l'area in una OASI Naturalistica con la finalità di vedere scuole, giovani, famiglie e persone di ogni età passeggiare tra i capanni ed i percorsi dell'Oasi, imparando a conoscere e rispettare l'ambiente, la biodiversità , l'avifauna e le specie vegetali di splendidi ambienti acquatici. Il progetto si divide in fasi a breve , medio e lungo termine : A breve termine è importante mettere in sicurezza la zona , togliere i rifiuti comprese le carcasse di roulette e sistemare la recinzione . A breve – medio termine (un anno) organizzare con esperti uno studio della avifauna presente e delle altre specie , inoltre adattare le sponde e la vegetazione per ospitare gli animali , a lungo termine creare una delle Oasi Naturalistiche più importanti del Piemonte</p>

DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p>Destinatari <i>Chi sono i destinatari della tua idea? Quali età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere? E in che modo?</i></p>	<p>I destinatari della nascita di una Oasi Naturalistica potranno essere in prima battuta la cittadinanza della zona con una riqualificazione della stessa, ma anche scolaresche , appassionati di bird watching , fotonaturalisti guidati da persone esperte per evitare di creare danno . Si potranno anche fare dei campi estivi naturalisti in accordo con la parte di Borgaro Torinese . Si potrà collegare la tangenziale verde anche per chi la percorre in bici</p>
<p>Attività <i>Che tipo di attività intendi svolgere? In che modo?</i></p>	<p>La prima fase di studio delle specie presenti di fauna e flora che dovrà durare almeno un anno l'area dovrà essere tenuta chiusa , poi nella seconda fase , dopo aver fatto anche i lavori di adattamento delle sponde , attualmente sono innaturali in quanto finalizzate solo alla pesca. Si potrà aprire alla cittadinanza con una verifica attenta da parte delle associazioni al fine di evitare situazioni di disagio ma anche alle scolaresche , ai ragazzi in poche parole alla cittadinanza attenta all'ambiente ed interessata ad una osservazione responsabile dello stesso . Sono previsti l'inserimento di capanni per l'osservazione per l'osservazione una volta riprisinato l'ambiente naturale del luogo</p>

COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

<p>Modalità di coinvolgimento <i>degli abitanti del quartiere I cittadini del tuo quartiere sono a conoscenza della tua idea? In che modo la tua idea li coinvolge e migliora il quartiere? Hai già provato a metterla in pratica o sei in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti? Quale impatto avrà sul territorio?</i></p>	<p>L'impatto territoriale sarebbe altissimo in quanto verrebbe riqualificata una ampia area che prima era dedita all'inquinamento ambientale, acustico sfruttamento della fauna ittica e avifauna, basta fare una ricerca sui giornali on line sulla isola del pescatore (si allega una breve rassegna stampa recuperata in rete). Al momento si ritiene che la cittadinanza della zona (Villaretto) non sappia neanche l'esistenza del luogo ma non solo se lo conoscono ne hanno una accezione negativa . Si propone al Comune di Torino che faccia rientrare nel progetto anche il il laghetto piccolo a fianco del lago grande al fine di ampliare la riqualificazione e rigenerazione della zona , anche perché sono state osservate specie protette quali ad esempio airone bianco maggiore , airone guardabuoi e martin pescatore solo per citarne alcuni anche in quel laghetto che si alternavano con il lago principale</p>
--	---

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comune.torino.it/benicomuni



Firma del proponente

Alonso Rana



Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 391 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.